

Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Pal. E.6.3.84 (I)





Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Pal. E.6.3.84 (I)







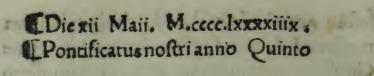
Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Pal. E.6.3.84 [I]

## CALEXANDRO PAPA SEXTO.

IDILEcti Figluoli Salute & apostolica beneditione. Conciosia che spesse uolte et dapiu pso ne degne disede. et docti huomini tanto ecclesi astichi quato secolari indiuersi tempi abbiamo Inteso Vncerto FraGirolamo Sauonarola Ferrarele dellordine depredicatori, et alpresente co me sidice Vicario di Samarcho di Firenze auere seminato certa pnitiosa doctrina nella citta di Firenze Inscandolo Iactura. Et pnirie delle sem plice anime colpretiolo langhue di Cristo ricope rate.Ilchecerto non sangagnde dispiacere della nimo nostro abbiamo udito. Ma perchesperauamo lui enbreue conosciuto lerror suo douersi ritrare da lapericolosa uia. et couera semplicita dicuote a Cristo. Et alla sancta chiesa. umilmte et condebita obedientia tornare co nostre letter in forma dibricue aldecto fra Girolamo in uirtu dobedieria sancta comadamo che uenisse anoi et schusassisi dicerti errori contro allui adductis Et observassi alchune cose lequale glicomanda uamo che altutto dipredicare cessassi. allequali cose no uolle obedire. Et noi mossi dabuoni rispetti noi piu benignamte seco portadoci che so rle lacola no arebbe richiesto. Certe excusationi plui addutte accettamo. Et sostenemo la Inobe

aì.

dientia sua nel perseuerare nel predichate corro La prohibitione nostra Expectado perla nostra dementia lui doucre alla retta via della obedie tia converitrsi. Ilche persistendolui nella sua du rezza. Altrimeti succedendo conaltre lettere co madamo nostre informa dibreue data adi viti. di Nouembre nellano Quinto delnostro pontificato glicomadamo in uirtu disancta obedien tia. Et sotto pena Dexcomunicatione dilata sen tentia iplo facto i currenda che obedissi nelunire elconuento di saMarcho diFirenze auna certa nuoua congregatione chiamata della prouicia Romana et Toschana nuouamente pnoi creas ta et instituta. Ilche nona facto ne (a) uoluto in nessuno modo obedire alle nostre lettere. Disp giando lacenfura ecclesiasticha nella quale esso facto incorse. Et cotinuamente copertinacia. et dapnatione perseuera. Persaquale cosa noi uolendo dare oportuni rimedi perla salute dellani me costi-alle quali siamo tenuti pel debito dellus sicio Pastorale annoi, in vincto accioche el san ghue diquelle nelle mani nostre neldi del giudcio nosia ricerchato. [ Aduoi Et aogniuno di uoi inuirru di Sancta obedientia sotto pena dex comunicatione dilata sententia. Comandia/ mo. Et Mandiamo Chenelle nostre chiese nedi sestiui quando Lamoltitudine delpopolo sara presente dichiariate et pronutiate ildecto Frate Girolamo excomunicato, et per excomunicato douersi tenere da ogniuno. Perche alle apposto liche monitioni nostre. Et comandamenti nona obedito. Et sotto simile pena dexcomunicatio ne ad moniate tuti. Et ciaschuni Maschi et Fer mine Tanto clerici quanto secolari. Tanto preti quanto religiosi diqualunche ordine. et in qua lunche ecclesiastica degnita constituta. Che el decto fra Girolamo ex comunicato. & sospecto derelia altutto schisino ne seco conuersino (0) parlino Ne nelle sue predications delle quali Lo abbiamo interdicto (o) inqualunche altro modo lodino. Ne allui aiuto et sauore directainte o-idirectamte prestino inqualunche modo. Ne uadinoaluoghi(o) amuisteri doue esso abitassi [Comandando auoi. Braogniuno diuoi che Aldilecto Figluolo Giouanni Victori da Came rino professore della sacratheologia. Familiare &comessario nostro intutte lecose che allui con tro alpredetto fra Girolamo abbiamo comello et comandato a iutate et obediate secondo che dallui sarete richiesti. EData Rome appresso a SamPiero fotto Lanello delpescatore.



B. Flondus.